



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - VALPOLCEVERA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-305.0.0.-93

L'anno 2017 il giorno 05 del mese di Luglio il sottoscritto Santolamazza Maria Letizia in qualita' di dirigente di Municipio - Valpolcevera, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE LA PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI UNA SCALA A CASTELLO PER GLI UFFICI DEMOGRAFICI - CUP B39D17012650004

Adottata il 05/07/2017
Esecutiva dal 06/07/2017

05/07/2017

SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - VALPOLCEVERA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-305.0.0.-93

OGGETTO: INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE LA PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI UNA SCALA A CASTELLO PER GLI UFFICI DEMOGRAFICI - CUP B39D17012650004

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Visti:

- l'art. 107, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che descrive i compiti della dirigenza;
- il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli art. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova i quali disciplinano le funzioni ed i compiti della Dirigenza;
- il Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi adottato con delibera Consiglio Comunale n. 26/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 28 aprile 2011;
- il D. Lgs. 50/2016: "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 34 del 04.3.1996, e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera Consiglio Comunale n° 48 del 02/5/2017 che approva Documenti previsionali e programmatici 2017/2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Premesso che gli uffici demografici necessitano di una scala a castello pieghevole a 8 gradini per poter utilizzare gli archivi posti ad un'altezza non raggiungibile in sicurezza con le normali scale;

Ravvisata quindi la necessità di autorizzare l'acquisto di una scala a castello stanziando a tal fine l'importo di euro 463,60 (oneri fiscali inclusi);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerata pertanto la necessità di esperire le procedure volte all'individuazione del fornitore;
Dato atto che:

- non risulta attiva alcuna Convenzione Consip per tale tipologia di fornitura;
- esiste invece sul portale Mepa di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando "MI-S104 – Materiale igienico sanitario, beni raccolta rifiuti e sacchi e attivatori"

Ritenuto pertanto necessario indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta sulla piattaforma MePA di Consip, per la fornitura di una scala a castello pieghevole a 8 gradini per il valore a base d'asta di Euro 380,00, IVA al 22% esclusa;

Preso atto che:

- a partecipare alla Richiesta di Offerta verranno invitate tutte le ditte iscritte al bando Mepa di cui sopra;
- le modalità di espletamento delle procedure Mepa e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura" allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- l'offerta economica dei partecipanti, effettuata tramite la piattaforma Mepa, dovrà indicare *il prezzo offerto* per la fornitura oggetto del presente provvedimento;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Ritenuto di:

- assegnare la fornitura di cui al presente provvedimento, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b) del D.Lgs 50/2016, in quanto si tratta di fornitura con caratteristiche standardizzate e indicate dettagliatamente nelle Condizioni particolari di fornitura;
- individuare quale RUP del procedimento sopra descritto il Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza, il quale attesta l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione a tale procedura, con apposita autocertificazione conservata agli atti d'ufficio;

Di dare atto, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità del Comune di Genova, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 26/01/2017, che la base d'asta di euro 380,00, è stata determinata secondo quanto indicato in apposita relazione del Rup, conservata agli atti d'ufficio;

Considerato che la Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alle ditte aggiudicatrici fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;

Ritenuto di non applicare la ritenuta dello 0,50% di cui al comma 5bis dell'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, in quanto, vista l'esiguità dell'importo, la sua applicazione non sembra rispondere al principio di efficacia, indicato al comma 1 dello stesso articolo;

Dato atto:

- che la spesa di cui al presente provvedimento viene effettuata in ambito istituzionale;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs.267/2000;
- che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/2016, tramite la piattaforma MEPA di Consip per la fornitura di una scala a castello pieghevole a 8 gradini per il valore a base d'asta di Euro 380,00, IVA al 22% esclusa;
- 2) di stabilire che le modalità di espletamento e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura" costituente parte integrante del presente provvedimento e che contestualmente si approva;
- 3) di stabilire che l'assegnazione di cui al presente provvedimento verrà effettuata ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b) del D.Lgs 50/2016;
- 4) di individuare il RUP del procedimento di cui al presente provvedimento nella persona del Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza la quale attesta l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione a tale procedura, con apposita autocertificazione conservata agli atti d'ufficio;
- 5) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- 6) di impegnare l'importo complessivo di Euro 463,60 , di cui euro 380,00 per imponibile ed euro 83,60 per IVA al 22%, al capitolo 79505 c.d.c. 4705.8.02 "Servizi Tecnico Manutentivi Valpolcevera - Acquisto attrezzature" del Bilancio 2017, P.d.c. 2.2.1.5.999 C.O. 2122.75.5 (IMPE 2017/8083) (CRONO 2017/281), dando atto che la somma rientra in ambito istituzionale;
- 7) di dare atto che l'importo di cui sopra è finanziato con quota dell'Avanzo 2016 applicato al Bilancio 2017;
- 8) di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
- 9) di dare atto, come da allegata attestazione del Dirigente proponente, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa;
- 10) di attestare l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;
- 11) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione delle presenti procedure negoziate;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Il Segretario Generale
del Municipio V Valpolcevera
Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-305.0.0.-93

AD OGGETTO

INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE LA PIATTAFORMA MEPA DI
CONSIP PER LA FORNITURA DI UNA SCALA A CASTELLO PER GLI UFFICI
DEMOGRAFICI - CUP B39D17012650004

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di
regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Dirigente del Settore Contabilità
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI DI FORNITURA

**SMART CIG Z3E1EF7E3A
CUP B39D17012650004**

**FORNITURA DI UNA SCALA A CASTELLO PER GLI UFFICI
DEMOGRAFICI
DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA**

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di una scala a castello avente le caratteristiche tecniche minime di seguito riportate:

- Pieghevole per favorire il trasporto e il rimessaggio;
- Realizzata in alluminio con maniglie anteriori e ruote posteriori per lo spostamento;
- Ampia pedana in alluminio antisdrucciolo con parapiedi;
- Ballatoio di protezione con pianetto portaoggetti;
- Portata piattaforma KG. 150;
- 8 gradini (7 più ripiano);
- Altezza al piano cm. 200; altezza totale cm 300;
- Ingombro di base cm. 90x180;

Per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza, gli articoli dovranno essere provvisti di regolare marcatura “CE” ove prevista dalla normativa vigente ed essere contenuti in confezioni originali ed imballi conformi alla legge.

La fornitura dovrà essere corredata, se previsto, dalle relative istruzioni in lingua italiana.

Gli articoli dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo ed essere conformi alle norme di legge o regolamenti vigenti, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore merceologico cui l'articolo appartiene ed in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA TRATTATIVA DIRETTA

L'offerta economica delle imprese invitate, effettuata tramite MEPA, dovrà indicare il prezzo, complessivo offerto, non superiore ad euro 380,00 Iva 22% esclusa, per la fornitura di una scala con le caratteristiche sopra descritte e comprensivo di eventuali spese di trasporto e consegna.

L'impresa partecipante, su eventuale richiesta della C.A., dovrà inviare via mail, la scheda tecnica dell'articolo oggetto di gara, per successiva verifica.

I chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti al Municipio V Valpolcevera tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico.

ART. 3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, e comunque non superiore ad euro 380,00 esclusa Iva al 22%, comprensivo di eventuali spese di trasporto e consegna.

La presente Amministrazione, successivamente all'apertura delle offerte economiche, verificherà, partendo dal I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'esclusione della stessa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

Si rende noto che, come chiarito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/e del 16 dicembre 2013, è dovuta l'imposta di bollo di Euro 16,00 anche sul contratto per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto in forma digitale, dovrà fornire al Municipio Valpolcevera, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti, anche una marca da bollo di Euro 16,00.

L'aggiudicatario dovrà inoltre essere iscritto all'albo beneficiari del Comune di Genova mediante apposita modulistica che sarà fornita dagli uffici.

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione e agli esiti di gara verranno inviate al numero di fax/indirizzo mail, indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA

L'importo massimo della fornitura, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a euro **380,00**, esclusa Iva al 22%.

ART. 5 MODALITÀ DI ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna entro 15 giorni lavorativi dalla data d'invio dell'ordine, presso la sede degli uffici demografici del Municipio V Valpolcevera, in Via Guido Poli, 12 – Genova.

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della ditta aggiudicataria.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

Nel caso di mancata esecuzione della fornitura, la Civica Amministrazione si riserva di richiedere il servizio ad altra ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

ART. 6 PENALITÀ, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

In caso di ritardo nella consegna della fornitura, rispetto a quanto indicato all'art. 5, potrà essere applicata una penale, ai sensi dell'art. 32, comma 14bis del D.Lgs. 50/2016, pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC; l'importo della penale, esattamente quantificato in tale comunicazione, verrà prelevato dai pagamenti in corso.

La Civica Amministrazione, procederà alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, e in particolare:

- in caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- in caso di ritardi, nell'esecuzione delle prestazioni imputabili a negligenza dell'aggiudicatario, fermo restando il pagamento delle penali di cui sopra.

La Civica Amministrazione può inoltre recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 7 FATTURE, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: **AD2KBJ**.

Fra i dati che la fattura dovrà contenere si pone particolare attenzione all'indicazione dei **codici CIG e CUP** attribuiti a questa procedura e all'annotazione obbligatoria **“scissione dei pagamenti”** da inserire mediante l'indicazione della lettera “S” nel campo “Esigibilità” all'interno della sezione “Dati Riepilogo”.

Il meccanismo fiscale della “scissione dei pagamenti” prevede per gli enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata **all'attestazione di regolarità contributiva (DURC)** che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura.

ART. 8 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.